



## FORMAZIONE: MONITORATE LE VELINE LA REGIONE CAMPANIA BLOCCA I CONTRIBUTI

Il nuovo Assessore Corrado Gabriele eredita pesanti inefficienze e sperperi

**ANTONIO PARAVIA**

Direttore Costozero magazine [a.paravia@costozero.it](mailto:a.paravia@costozero.it)

Su proposta dell'allora Assessora Adriana Buffardi, il governo regionale nel 2003 approvò, nell'ambito del Piano Aifa 2, un progetto per l'assunzione di 97 "figuranti per lo spettacolo". Tutti i Media del Paese, giustamente, si scatenarono sulla vicenda in modo perfino pruriginoso. Ce ne occupammo anche noi con l'editoriale di Costozero (n.7/2003) chiedendo alla Regione Campania di agire per lo sviluppo anziché fare "spettacolo". Siamo lieti, ora, che il nuovo Assessore al ramo Corrado Gabriele sia intervenuto perentoriamente su questa farsa delle veline. Non crediamo che riuscirà a recuperare qualcosa dei 500 mila euro già erogati, ma la sua iniziativa è, comunque, in forte controtendenza con un passato da dimenticare. Da Vice Presidente vicario di Confindustria Campania con delega alla Formazione, non siamo mai riusciti ad avere un confronto serio sulle problematiche di riferimento. Le troppe certezze e, talvolta, la protervia dell'Assessora, impedivano un rapporto positivo, che lei riusciva ad avere solo con la CGIL, dalla cui ala più integralista proveniva. Con le organizzazioni datoriali e sindacali, quasi al completo, cercammo di convincerla della necessità di puntuali controlli, che avrebbe potuto svolgere l'OBR-Organismo Bilaterale Regionale, ma lei non fu d'accordo e riservò ai suoi uffici ogni responsabilità. Non vogliamo ironizzare, ma sottolineiamo che in quel periodo fornimmo noi l'indirizzo di tutti i componenti del Tavolo di concertazione, perchè l'Assessorato ne era sprovvisto e le convocazioni erano fatte sempre con alterni destinatari. Le giuste polemiche di questi giorni, sulla inefficienza degli uffici regionali e di chi li governa, come nel caso ultimo delle problematiche POR e PIT, potevano essere evitate almeno in parte grazie a questa mailing list. Nel precedente quinquennio le priorità sono state sempre le politiche sociali, piuttosto che la formazione. Avevamo raggiunto un discreto grado di coesione quali rappresentanti dell'asso-

ciazionismo e dei sindacati regionali, situazione alquanto rara in un territorio preguo di individualismo. Tutto ciò avrebbe potuto determinare positivi accordi "concertativi", ma gli atteggiamenti, oltre che le idee dell'Assessora "Ayatollah", hanno reso ogni cosa impossibile. Infatti, nell'ultimo anno non abbiamo avuto incontri, mentre la formazione regionale continuava a essere legata agli sperperi, e quindi, a servire più ai formatori che ai formandi. Avanzava, intanto, il reddito di cittadinanza come ennesimo miraggio di presunte politiche sociali. Siamo rammaricati perchè ci è stato impedito, di fatto, il prosieguo del confronto, in sede regionale, con Pietro Cerrito (CISL), Anna Rea (UIL), Pasquale Iorio (CGIL), Dario Scaella (CONFAPI) e gli altri amici, esponenti di associazioni e cooperative. Avremmo potuto concretizzare positive iniziative quali IFAL, ma la Buffardi.... Questa è la triste realtà che ha ereditato Corrado Gabriele. Confindustria Campania ha oggi altri rappresentanti, che ci auguriamo possano quanto prima riprendere il dialogo e stabilire proficui accordi al fine di presentare una piattaforma comune al nuovo Assessore. A questi indichiamo l'inderogabile necessità che la formazione in Campania possa finalmente godere dell'interesse e del sostegno economico del governo regionale. Si stanzino, finalmente, fondi per Master qualificati per i ruoli medio-alti e, soprattutto, per incentivare la formazione in azienda, che è l'unica reale e verificabile. Siamo sicuri che Corrado Gabriele saprà prefigurare scenari ben diversi e impegnarsi concretamente per la loro realizzazione. In questa ottica aggiungiamo un consiglio già dato al Presidente Bassolino nel nostro precedente editoriale. Utilizzi il più possibile il sito regionale ([www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)) per far conoscere i suoi programmi, le iniziative e le relative modalità di attuazione, i bandi, gli esiti dei monitoraggi e tanto altro ancora. Gabriele, da rifondatore comunista, rifonderà questo Assessorato elefantico e sprecone? ■

